



COSÌ PREPARIAMO IL FUTURO (PER NOI E PER LE IMPRESE)

Protiviti ha creato un luogo di sperimentazione. Per prestare consulenza e accompagnare le imprese nell'economia digitale.

La digital transformation? E' solo all'inizio. Le imprese di domani? Somiglieranno poco a quelle di oggi. La consulenza? Dovrà cambiare paradigma e proporre soluzioni per accompagnare le imprese nel cambiamento.

Si basa su questi punti fermi il Protiviti Lab, il luogo di sperimentazione creato da Protiviti dove, da qualche mese, si lavora su quattro aree chiave per la consulenza e la gestione d'impresa: comunicazione, processi d'innovazione, progettazione, esecuzione.

Il compito è più che sfidante: generare idee e soluzioni radicalmente nuove. Protiviti lo ha affidato a professionisti under 30 che lavorano in uno spazio separato dagli altri uffici. Arredi e dotazioni tecnologiche rendono chiara la missione del Lab, ben sintetizzata dal nome attribuito al progetto: *The Big Short*, la Grande Scommessa.

Nei primi giorni di novembre, i giovani sperimentatori hanno spiegato ai loro colleghi il percorso fin qui compiuto e le soluzioni alle quali stanno lavorando.

Giacomo Galli, Managing Director e Country Leader di Protiviti Italia, spiega in questa intervista perché è nato il Protiviti Lab, come funziona e dove vuole arrivare.

- **L'offerta di Protiviti è già fortemente caratterizzata dall'utilizzo delle tecnologie digitali. Perché creare un luogo di sperimentazione?**

Perché la rivoluzione digitale è solo all'inizio: l'impatto sulla gestione delle imprese e sul modo di fare consulenza sarà molto forte e fin qui si è manifestato solo in parte. Bisogna studiare, in fretta, nuove soluzioni.

- **Per chi?**

Per i consulenti e per i manager: il cambiamento è complessivo. Bisogna individuare nuovi modi per progettare ed erogare la consulenza, adeguati allo scenario che la digitalizzazione sta congiurando. Ma anche per accompagnare le imprese nel percorso evolutivo che le attende. Insomma, ci prepariamo noi per poter essere al fianco dei clienti.

- **Che uso farete delle nuove soluzioni?**

Le adotteremo nella nostra offerta di servizio dopo averle testate. E le proporremo ai nostri clienti: li consideriamo parte di questo percorso.

- **Dove ha sede il Lab?**

Nella nostra sede, ma in uno spazio separato dagli altri uffici, diverso anche negli arredi e nelle dotazioni tecnologiche per segnare la sua missione: il Lab è nato per generare idee e soluzioni radicalmente diverse da quelle adottate oggi. Il nome attribuito al progetto dice tutto: The Big Short, la Grande Scommessa.

- **Chi lavora nel Lab?**

Solo i nostri professionisti under 30. E' vero che per rendere produttivi i processi d'innovazione serve anche l'esperienza, tant'è che in Protiviti attribuiamo ai profili senior un ruolo d'impulso in questo senso. Se però si decide, come abbiamo fatto, di creare qualcosa di totalmente diverso, allora è preferibile una mente giovane.

- **Come funziona il Laboratorio?**

Lo abbiamo articolato in quattro aree, che sono chiave per la consulenza ma anche per il funzionamento di qualunque impresa: comunicazione, gestione dei processi d'innovazione, progettazione, esecuzione.

- **Partiamo dalla comunicazione.**

L'elevata specializzazione, che oggi qualifica tutti i business, porta con sé la complessità dei concetti da comunicare. Perfino nell'ambito di una stessa società, magari perché opera in aree diverse, emerge la necessità di codificare il linguaggio e renderlo accessibile ai non specialisti magari in forme nuove, anche non scritte. Il che, ovviamente, vale a maggior ragione nella relazione tra consulenti e imprese clienti.

- **Il Lab si occuperà anche dei processi d'innovazione. Che cosa vuol dire?**

Le idee sono oggi risorsa scarsa per eccellenza: bisogna stimolarle ma anche disciplinarne la produzione perché senza metodo non c'è creatività. L'obiettivo è disegnare processi che permettano di produrre idee innovative stabilmente e in modo efficiente.

- **Progettazione: che cosa c'è da fare?**

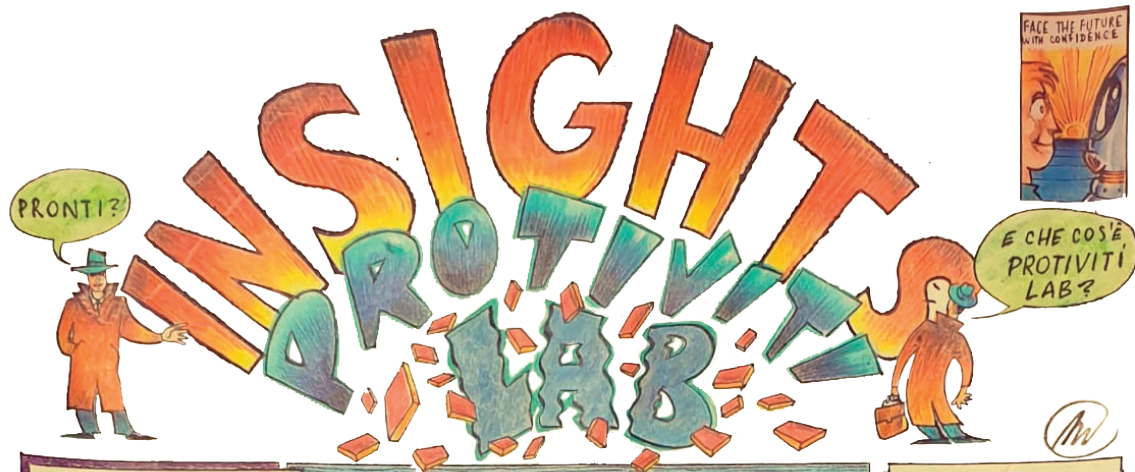
Le tecnologie digitali determineranno una nuova organizzazione del lavoro: bisognerà cambiare la progettazione dei servizi e prevedere una diversa esecuzione in termini di metodi, tempi e spazi di lavoro.

- **Arriviamo all'esecuzione. Quanto sarà diversa da oggi?**

L'introduzione delle tecnologie digitali renderà progressivamente meno necessaria la presenza fisica: occorrerà trovare soluzioni che consentano il lavoro a distanza garantendone la qualità. Parliamo di strumenti, modalità di rapporto e regole comportamentali per rendere efficace ed efficiente l'interazione a distanza tra consulenti e tra consulenti e impresa cliente.

- **“Quello che non riesco a creare, non lo saprò mai capire”: avete scelto la frase di un premio Nobel per la fisica, Richard Philips Feynman, come stella polare del Lab. Perché?**

Fu il lascito di un grande uomo di scienza e descrive bene il senso del lavoro di ricerca. Ma anche perché, attraverso il Lab, vogliamo allargare le nostre vedute. E infatti, insieme con l'attività di sperimentazione, ospiteremo momenti di confronto sull'innovazione in tanti ambiti non necessariamente legati al nostro lavoro.



CONTATTI

– Giacomo Galli / Country Leader e Managing Director / giacomo.galli@protiviti.it

© 2019 Protiviti Srl | Copying or reproducing this material without our written permission is strictly prohibited.